



Camera di Commercio
Caserta



RELAZIONE

I SEMESTRE 2021

Monitoraggio periodico sul livello di attuazione del

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2021 – 2023



Premessa

La verifica delle attività finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della corruzione rappresenta un momento fondamentale per accertare l'idoneità di strumenti ed azioni messi in campo dall'Amministrazione in tema di anticorruzione. Al riguardo, giova ricordare che, ai sensi della L. n. 190/2012, così come modificata dal D. Lgs. N. 97/2016, le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, c.2, D. Lgs. 165/2001, adottano il PTPC secondo l'atto di indirizzo del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).

Il PTPC è uno strumento teso all'individuazione di misure concrete da verificare successivamente quanto all'efficacia, nel piano sono individuate le aree di rischio specifico e le relative misure in rapporto al livello di rischio rilevato, si tratta pertanto di un programma di attività modificabile nel tempo, secondo una logica di "programmazione scorrevole", su proposta del RPCT e previa approvazione della Giunta camerale.

Il PTPC 2021-2023 della Camera di Commercio di Caserta, approvato con delibera GC n. 18 del 12/03/2021, prevede un'attività di prevenzione del fenomeno corruttivo anche attraverso un efficace sistema di monitoraggio delle attività e, conseguentemente, anche dello stato di attuazione dello stesso.

La presente relazione riguarda, nello specifico, le attività svolte nel **I semestre dell'anno 2021** per raggiungere gli obiettivi che si sono prefissati all'interno del Piano Triennale della Prevenzione alla Corruzione 2021-2023.

In tema di monitoraggio effettuato da soggetti interni all'amministrazione sull'attuazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, il PTPC prevede quanto segue:

- *la responsabilità del monitoraggio è assegnata al Segretario Generale, responsabile della individuazione dei contenuti del Piano, nonché del controllo del procedimento di elaborazione, attuazione ed aggiornamento del Piano Triennale, coadiuvato dall'ufficio del Controllo strategico e di gestione;*
- *la periodicità del monitoraggio è semestrale, sulla base di report semestrali che vengono predisposti dal Responsabile U.O. Segreteria Generale e RR.UU., nonché del Controllo di Gestione, in base alle indicazioni che al medesimo funzionario perverranno dai dirigenti responsabili delle Aree;*
- *i criteri sulla base dei quali viene monitorata l'attuazione del Piano sono:*
 - ❖ *rispetto delle scadenze previste nel Piano;*
 - ❖ *raggiungimento dei target previsti nel Piano;*
 - ❖ *valutazioni di gradimento derivanti dal coinvolgimento degli stakeholder;*
- *con cadenza semestrale è pubblicato, nella sezione web dedicata, un prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Piano, in cui sono indicati gli scostamenti da quanto previsto e le relative motivazioni nonché eventuali azioni nuovamente programmate per il raggiungimento degli obiettivi;*
- *i report semestrali sono inviati tempestivamente agli Organi camerali e all'OIV per le attività di verifica e, eventualmente, per segnalare inadempimenti che danno luogo a responsabilità ai sensi dell'art. 11, comma 9 del D. Lgs. 150/09.*

La Giunta di questa Camera, nell'approvare il PTPCT 2021-2023 ha fissato gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza per l'anno 2021, e per gli anni successivi, in particolare:

ANTICORRUZIONE

Obiettivo: Lotta prevenzione fenomeno corruttivo e trasparenza dell'azione amministrativa				
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	Target 2022	Target 2023
Monitoraggio <i>semestrale</i> sul livello di attuazione del PTPCT	Relazioni semestrali*	Entro il:	Entro il:	Entro il:

		-31 luglio 2021	-31 luglio 2022	-31 luglio 2023
		-31 gennaio 2022	-31 gennaio 2023	-31 gennaio 2024
Monitoraggio <i>periodico</i> relativo ai rapporti tra Camera di Commercio di Caserta e soggetti che con essa stipulano dei contratti o che sono beneficiari di vantaggi economici	Relazione annuale**	Report annuale	Report annuale	Report annuale
Monitoraggio <i>periodico</i> relativo all'obbligo per il dipendente di cat. D, al momento della cessazione dal servizio/incarico, di sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di pantouflage.	Relazione annuale***	Report annuale	Report annuale	Report annuale

*	ciascuna Unità Organizzativa fa pervenire al RPCT apposita relazione entro il 10 luglio e 10 gennaio, per il tramite del proprio Dirigente
**	ciascuna Unità Organizzativa competente in materia (in primis Affari Generali e Provveditorato, Promozione) fa pervenire al RPCT apposita relazione entro il 10 gennaio
***	l'Unità Organizzativa Personale e Rapporti Sindacali fa pervenire al RPCT apposita relazione entro il 10 gennaio

TRASPARENZA

Obiettivo: Rafforzare la comunicazione e la trasparenza				
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	Target 2022	Target 2023
Monitoraggio <i>semestrale</i> sul livello di attuazione del PTPCT	Relazioni semestrali*	Entro il: -31 luglio 2021 -31 gennaio 2022	Entro il: -31 luglio 2022 -31 gennaio 2023	Entro il: -31 luglio 2023 -31 gennaio 2024
Trasparenza e pubblicità dei dati e delle informazioni – D.lgs. n. 33/2013 D.Lgs. n. 97/2016	Monitoraggio periodico sulla pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione Trasparente”*	Monitoraggio periodico semestrale	Monitoraggio periodico semestrale	Monitoraggio periodico semestrale

*	ciascuna Unità Organizzativa fa pervenire al RPCT apposita relazione entro il 10 luglio, per il tramite del proprio Dirigente
---	---

Con Deliberazione di Giunta n. 3/2021, è stato nominato quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza il Dott. Angelo Cionti – Segretario Generale f.f. La nomina è stata regolarmente comunicata all’Autorità Nazionale Anticorruzione.

Quadro normativo

Il quadro normativo definisce il complesso delle regole di riferimento ai fini della prevenzione della corruzione. La Camera ha operato nel rispetto dei diversi provvedimenti vigenti, nel tempo stratificatisi, anche di natura interna all’ente stesso, soprattutto al fine di porre in essere uno stretto coordinamento tra il PTPCT e il Piano della Performance, in quanto gli interventi previsti nel primo sono oggetto degli obiettivi definiti ai fini della valutazione della performance dell’organizzazione:

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Legge 29 dicembre 1993 n. 580 s.m.i. “Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;

- D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 “Attuazione della delega di cui all’articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”;
- D.M. 26 ottobre 2012 n. 230 “Regolamento relativo ai requisiti di professionalità ed ai criteri per l’espletamento della selezione per l’iscrizione nell’elenco dei soggetti che possono essere nominati segretari generali di camere di commercio nonché agli obblighi di formazione per i segretari generali in attuazione dell’articolo 20 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23”;
- D.P.C.M. 16 gennaio 2013 “Istituzione del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 s.m.i. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 s.m.i. “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”;
- D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 s.m.i. “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” convertito con modificazioni dall’art. 1 comma 1 Legge 17 dicembre 2012 n. 221 (art.34 bis comma 4);
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica recante “legge 190 del 2012 – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- D.L. 31 agosto 2013 n. 101 “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, convertito in legge, con modificazioni, dall’ art. 1, comma 1, L. 30 ottobre 2013, n. 125;
- D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito in Legge dall’art. 1 L. 114/2014, in particolare l’art. 19 comma 15;
- Legge 27 maggio 2015 n. 69 “Disposizioni in materia di delitti contro la PA, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio”;
- Decreto Ministero dell’Interno 25 settembre 2015, avente ad oggetto “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”;
- Legge 7 agosto 2015 n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali,

nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” - Dal d.lgs. 97/2016 risulta anche l'intento di creare maggiore comunicazione tra le attività del RPCT e quelle dell'OIV, al fine di sviluppare una sinergia tra gli obiettivi di performance organizzativa e l'attuazione delle misure di prevenzione;
- D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;
- D. Lgs. 26 agosto 2016, n. 179 recante "Modifiche e integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Legge 30 novembre 2017, n. 179 “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;
- GDPR Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, promulgato il 25 maggio 2018 - Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali.

^^^^^^

- Deliberazione n. 72/2013 della CIVIT (ora A.N.AC.) di approvazione del “Piano Nazionale Anticorruzione elaborata dal Dipartimento della funzione pubblica in base alla legge n. 190 del 2012”;
- Deliberazione n. 75/2013 della CIVIT (ora A.N.AC.) di approvazione delle linee guida per l'adozione dei codici di comportamento delle singole pubbliche amministrazioni;
- Deliberazione ANAC n. 9 del 9 settembre 2014 recante “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'ANAC per l'omessa adozione dei PTPC, dei PTTI e dei Codici di Comportamento”;
- Deliberazione ANAC n. 146 del 18 novembre 2014 in materia di esercizio del potere di ordine nel caso di mancata adozione di atti o provvedimenti richiesti dal piano nazionale anticorruzione e dal piano triennale di prevenzione della corruzione nonché dalle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa o nel caso di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza citati (articolo 1, comma 3, della legge 6 novembre 2012, n.190);
- Deliberazione ANAC n. 10 del 21 gennaio 2015 “Individuazione dell'autorità amministrativa competente all'irrogazione delle sanzioni relative alla violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs. 33/2013)”;
- Regolamento ANAC del 16 novembre 2016 in materia di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
- Determinazione ANAC n. 6/2015 recante “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)” nelle quali vengono specificati l'ambito di applicazione, l'oggetto delle segnalazioni e la procedura di tutela della riservatezza dell'identità del dipendente pubblico dichiarante;
- Determinazione ANAC n. 10 del 23 settembre 2015 recante “Linee guida per l'affidamento delle concessioni di lavori pubblici e di servizi, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 163 del 2006”;
- Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 recante “Aggiornamento 2015 al PNA”;
- Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 recante “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;

- Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013”;
- Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”;
- Determinazione ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017 recante “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;
- Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- Linee guida n. 12 approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018 e Relazione AIR;
- Delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019 “Linee guida n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”. Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva”;
- Delibera ANAC n. 141 del 27 febbraio 2019 “Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2019 e attività di vigilanza dell’Autorità”;
- Delibera ANAC n. 494 del 05 giugno 2019 “Linee Guida n. 15 recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici”;
- Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2019 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- Comunicato del Presidente dell’ANAC del 13 novembre 2019 “Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza – differimento al 31 gennaio 2020 del termine per la pubblicazione”;
- Comunicato del Presidente dell’ANAC del 27 novembre 2019 “Chiarimenti in merito all’uso della Piattaforma di acquisizione dei Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
- Delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020 “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche Approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020;
- Delibera ANAC n. 213 del 04 marzo 2020 “Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2020 e attività di vigilanza dell’Autorità”;
- Delibera ANAC n. 312 del 09 aprile 2020 “Prime indicazioni in merito all’incidenza delle misure di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull’esecuzione delle relative prestazioni”;
- Delibera ANAC n. 344 del 22 aprile 2020 “Linee guida n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”. Parere in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

- Delibera ANAC n. 354 del 22 aprile 2020 “Individuazione dell’organo competente all’adozione del provvedimento motivato di “rotazione straordinaria”, ai sensi dell’art. 16, co. 1, lett. l-quater) del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni”;
- Delibera ANAC n. 690 del 1° luglio 2020 “Regolamento per la gestione delle segnalazioni e per l’esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro di cui all’articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165/2001”;
- Comunicato del Presidente dell’ANAC del 1° luglio 2020 “Attuazione della trasparenza amministrativa: indicazioni in merito alla indicizzazione delle pagine della sezione "Amministrazione trasparente";
- Delibera ANAC n. 740 del 9 settembre 2020 “Inopportunità del contemporaneo svolgimento delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e di Responsabile delle relazioni sindacali”;
- Comunicato del Presidente dell’ANAC del 2 dicembre 2020 “Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza - Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 – **Differimento al 31 marzo 2021** del termine per la predisposizione e la pubblicazione”
- Delibera ANAC n. 294 del 13 aprile 2021 “Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2021 e attività di vigilanza dell’Autorità”;
- Comunicato del Presidente dell’ANAC del 13 aprile 2021 “Impatto dell’emergenza sanitaria da Covid-19 sui requisiti di partecipazione alle procedure di affidamento”;
- Regolamento ANAC del 12 maggio 2021 “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione per l’omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento - Testo consolidato con le modifiche agli articoli 1, 11, 12 approvate con delibera n. 437 del 12 maggio 2021”;
- Delibera ANAC n. 469 del 9 giugno 2021 “Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)”.

^^^^^^

- Statuto della Camera di Commercio di Caserta;
- Deliberazione di Giunta camerale n. 63/19 dell’8 luglio 2019 con la quale è stato nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Codice di Comportamento dei dipendenti della Camera di Caserta, approvato con deliberazione di Giunta n. 4/19 del 18 gennaio 2019;
- Determinazione dirigenziale n. 595/18 del 28 maggio 2018, avente ad oggetto “Procedura per la raccolta di segnalazioni, da parte di dipendenti e collaboratori della Camera di commercio di Caserta, di condotte illecite all’interno dell’Amministrazione (Whistleblowing)”;
- Comunicazione di Servizio del 7 novembre 2017 a firma del Segretario Generale, avente ad oggetto “Nuove norme in materia di accesso civico, trasparenza ed obblighi di pubblicazione introdotte dal d. lgs. 25 maggio 2016, n. 97. La nuova fattispecie di “Accesso civico”: disciplina legislativa ed indicazioni operative alla luce delle Linee Guida approvate dall’ANAC con delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016”;

- Comunicazione di Servizio del 18 luglio 2018 a firma del Segretario Generale, avente ad oggetto “Approfondimento delle eccezioni assolute e relative al diritto di accesso civico “generalizzato” ex d.lgs. n. 97/2016”;
- Deliberazione del Consiglio camerale n 13 del 16 dicembre 2019 con la quale è stato approvato il Preventivo 2020, composto, tra l’altro, dal Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio per il 2020 che individua tra i programmi strategici la “prevenzione della corruzione”;
- Ordine di servizio n. 16 del 30 ottobre 2019, avente ad oggetto "Amministrazione trasparente – D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i. – Adempimenti a carico dei responsabili dei procedimenti”;
- Deliberazione del Consiglio camerale n 6 del 23 luglio 2020 con la quale è stato approvato il Preventivo 2021, composto, tra l’altro, dal Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio per il 2021 che individua tra i programmi strategici la “prevenzione della corruzione”;
- Ordine di servizio n. 11 del 25 febbraio 2021, avente ad oggetto "Amministrazione trasparente – D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i. – Adempimenti a carico dei responsabili dei procedimenti”;
- Deliberazione del Consiglio camerale n 2 del 27 maggio 2021 con la quale è stato approvato il Bilancio d’esercizio 2020.

La microstruttura della Camera di commercio nel I semestre 2021

Al vertice della struttura burocratica della Camera c’è il Segretario generale, che sovrintende alla gestione complessiva dell’Ente. Esercita poteri di coordinamento, verifica e controllo dell’attività dei Dirigenti, incaricati di presidiare la gestione delle aree nelle quali l’ente camerale è articolato. Nell’ambito delle rispettive competenze, i Dirigenti sono responsabili della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell’Ente e dei relativi risultati; hanno poteri autonomi di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali, di controllo. La Giunta della Camera di commercio di Caserta con provvedimento n. 71 del 29/10/2020 ha approvato l’organigramma e funzionigramma dell’Ente vigente a far data dal 01/01/2021. La struttura, come le precedenti, si compone di tre Aree, mentre sono state ridotte da dieci a nove le Unità Organizzative. Di queste ultime, due operano in staff:

- **U.O. Presidenza e Relazioni con il Territorio**, nella quale vengono ricomprese le funzioni relative all’assistenza al Presidente, al Consiglio ed alla Giunta camerale, Pianificazione dell’Ente, rafforzando ed ampliando le relazioni istituzionali; Agenda Digitale; Servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese;
- **U.O. Affari Generali e Provveditorato**, ove confluiscono le funzioni relative alla Segreteria Generale; la Pianificazione operativa; Anticorruzione e Trasparenza; Struttura Tecnica Operativa di supporto all’OIV; tutte le attività del Provveditorato.

Per il resto, la nuova struttura si articola come segue:

L’**Area I – Finanza, Tributi, Risorse**, si compone di due Unità Organizzative:

- **U.O. Contabilità e Diritto Annuale** racchiude le funzioni Bilancio, Contabilità; trattamento economico del personale; nonché le funzioni relative alla riscossione e recupero del Diritto Annuale e relativo contenzioso;
- **U.O. Personale e Rapporti Sindacali** ricomprende le funzioni relative alla gestione giuridica, alla formazione e allo sviluppo delle risorse umane; alle relazioni sindacali; alla pianificazione operativa; alla gestione documentale.

L'Area II – **Imprese, Territorio, Mercato** si innova rispetto alla precedente struttura organizzativa. La nuova Area si compone, infatti, di tre Unità Organizzative:

- **U.O. Promozione**, provvede a porre in essere le funzioni relative al Sostegno e Competitività delle Imprese, al supporto ai progetti di Alternanza scuola-lavoro e Orientamento professionale, al Supporto all'Internazionalizzazione, nonché ai compiti di Statistica;
- **U.O. Regolazione del Mercato**, pone in essere la gestione delle funzioni di giustizia alternativa, assume le funzioni Ispettive, di Vigilanza e Sicurezza dei Prodotti, nonché quelle relative ai Protesti e alle tariffe;
- **U.O. Attività Sanzionatoria, Ambiente e Marchi**, provvede alla gestione delle Sanzioni e delle Ordinanze Ingiuntive, all'Ambiente, Marchi e Brevetti, Concorsi a premio e contratti tipo. Inoltre gestisce anche l'accertamento e la raccolta degli usi e consuetudini, provvedendo anche alla loro pubblicazione e diffusione.

L'Area III – **Anagrafe delle Imprese e Servizi Amministrativi** si compone di due Unità Organizzative:

- **U.O. Registro Imprese** costituisce, in gran parte, il back end degli sportelli affidati all'altra U.O. dell'Area. In essa confluiscono le attività e funzioni relative alla Iscrizione, Modifica, Cancellazione dal Registro delle Imprese e dal R.E.A.; alle iscrizioni d'ufficio; alle procedure concorsuali, sequestri e confische; agli accertamenti sanzioni;
- **U.O. Semplificazione Amministrativa**, si innova rispetto alla precedente struttura. Infatti, da un lato, essa svolge le funzioni di front end permettendo di soddisfare qualsiasi richiesta dell'utenza trattando unitariamente le varie attività dell'Ente – sfruttando la formazione acquisita in questo triennio dal personale

Sul piano organizzativo, successivamente all'approvazione del nuovo organigramma e funzionigramma, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- con determinazione dirigenziale n. 1483 del 22/12/2020 sono stati conferiti gli incarichi relativi alle Posizioni Organizzative per l'anno 2021;
- con delibera di Giunta n. 2 del 21/01/2021 sono stati assegnati gli obiettivi al Segretario Generale per l'anno 2021;
- con delibera di Giunta n. 3 del 21/01/2021, il dott. Angelo Cionti - già Segretario Generale f.f. dell'ente camerale - è stato nominato RPCT;
- con delibera di Giunta n. 4 del 21/01/2021, il dott. Angelo Cionti - già Segretario Generale f.f. dell'ente camerale - è stato nominato Responsabile della Transizione al Digitale;
- con delibera di Giunta n. 8 del 11/02/2021, il dott. Angelo Cionti - già Segretario Generale f.f. dell'ente camerale - è stato nominato Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio art.10 D.Lgs. 231/2007;
- la Giunta con provvedimento n. 9/GC del 11.02.2021 ha preso atto della situazione di criticità nell'organico dell'ente, in particolare, di quello riscontrabile nell'area dirigenziale, ove dal 01.01.2021 era presente solo la figura del Segretario Generale f.f., ed ha autorizzato la stipula di apposite convenzioni con la Camera di Commercio di Salerno e con il Comune di Alife per l'utilizzo temporaneo di figura dirigenziale, demandando al Presidente la sottoscrizione delle stesse;
- la Giunta con provvedimento n. 15/GC del 26.02.2021, ha preso atto della convenzione sottoscritta con il Comune di Alife, ha deliberato di attribuire al dott. Antonio Bonacci, a far data dal 01.03.2021 e sino al 31.12.2021, le funzioni di cui all'art. 30 del vigente Statuto camerale e di cui agli artt.12 e 16 del vigente Regolamento Uffici e servizi, afferenti alle Unità Organizzative "Presidenza e Relazioni con il Territorio" e "Semplificazione Amministrativa" di cui alla vigente struttura

organizzativa, nonché, in attesa dell'eventuale definizione di ulteriore convenzione, alla Unità Organizzativa "Promozione".

I risultati del monitoraggio

Al fine di restituire una immediata percezione del grado di realizzazione delle attività di controllo in materia di prevenzione della corruzione, si illustrano, di seguito, gli interventi per Area dirigenziale e/o Unità Organizzativa.

Informazioni di carattere generale ed azioni trasversali comuni a tutte le aree camerali

Le informazioni di tipo generale fanno riferimento alle prescrizioni normative e sono classificate come segue:

segnalazioni di illeciti eventualmente pervenute	No
acquisizione di informazioni relative a collaborazioni con privati (art. 6, comma 1, Codice di comportamento)	No
segnalazione di conflitti di interesse, anche potenziali, e decisioni assunte al riguardo	No
termine dei procedimenti (eventuali richieste di danno o indennizzo da ritardo, situazioni di ritardo ricorrente o patologico)	No
attività di monitoraggio riguardo la compatibilità o la conferibilità degli incarichi	Effettuata
attività di formazione o aggiornamento	Effettuata
eventuali criticità riscontrate in ordine all'applicazione delle misure di prevenzione.	Nessuna

Azioni trasversali	Osservazioni
COMMISSIONI DI GARA E DI CONCORSO <ul style="list-style-type: none"> - Rotazione Presidente, componenti e segretari - Modalità di scelta 	E' stata effettuata la rotazione nelle commissioni (gare) Non sono state effettuate/avviate procedure di selezione del personale (concorsi)
AUTOMAZIONE DEI PROCESSI <ul style="list-style-type: none"> - Iniziative intraprese e risultati conseguiti 	Si è proceduto all'automazione dei processi tramite la Società di sistema Infocamere scpa
TRASPARENZA <ul style="list-style-type: none"> - Assolvimento obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33 del 2013: - <i>inserimento dati e informazioni relativi agli Enti controllati (Consorti, Società, Associazioni e Fondazioni) – (art. 22, commi 1 e 2);</i> - <i>dati relativi alle tipologie di procedimento di propria competenza (art. 35, commi 1 e 2);</i> - <i>pubblicazione dei dati e delle informazioni relativi alle consulenze ed alle collaborazioni;</i> - <i>pubblicazione, nell'apposita sezione, degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche, enti pubblici e privati nonché dell'elenco dei soggetti beneficiari (artt. 26 e 27).</i> 	Tutti gli obblighi sono stati assolti ed è stato verificato l'aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito camerale istituzionale.

➤ U.O. Presidenza e Relazioni con il Territorio

Nel corso del 1° semestre 2021 non sono emerse situazioni di criticità e/o suscettibili di essere rilevate e segnalate al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il sistema di contrasto alla corruzione dell'U.O. Presidenza e Relazioni con il Territorio, relativamente alle attività correlate ai progetti strategici, è improntato alle seguenti linee di indirizzo:

- ❖ Misure di informazione che, contribuendo a definire regole chiare e precise, indirizzano gli operatori in merito alla corretta applicazione di norme e procedure, riducendo il più possibile quelle aree indefinite dove possono annidarsi prassi errate o anomalie;
- ❖ Attività di monitoraggio dei processi e di riorganizzazione degli stessi, in modo da individuare, con precisione, compiti e responsabilità ed avere sotto controllo condizioni operative che potrebbero apparire a rischio;
- ❖ Utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, potenziamento graduale degli strumenti informatici in uso e attivazione di nuove funzionalità;
- ❖ Iniziative messe in campo per un'adeguata assistenza/informazione all'utenza/clientela, al fine di evitare, sin dai primi "approcci" con la Camera, eventuali fenomeni distorsivi di un corretto svolgimento del rapporto Istituzione/utente-cliente;
- ❖ Implementazione e semplificazione delle informazioni presenti sul sito istituzionale intervenendo tempestivamente alla pubblicazione di variazioni e/o informazioni per l'utenza.

Si è proceduto ad implementare le strategie di digitalizzazione di processi, atti e documenti amministrativi, per consentire una maggiore capacità di programmazione, controllo e monitoraggio delle modalità e dei tempi di attuazione degli interventi che afferiscono alla sfera funzionale di pertinenza dell'Unità Organizzativa, e, nel contempo, per potenziare le capacità di valutazione delle attività di settore in termini di qualità e legalità, anche a fini anticorruptivi.

Nell'ambito di percorsi integrati, preordinati alla costruzione di una best practice organizzativa/procedurale a garanzia di qualità, efficacia e legalità dell'azione amministrativa di specie, si collocano anche alcune iniziative che danno rilievo a specifiche opzioni di archiviazione di atti e documenti, attraverso la confluenza in una sorta di repository di dati e metadati, per facilitare la ricerca e l'individuazione delle informazioni necessarie ed altresì il raccordo di tutti i flussi informativi da e verso il portale web istituzionale a supporto della capillare diffusione dei servizi offerti al cittadino e alle imprese.

In tale ambito si colloca l'utilizzo della fascicolazione informatica integrata nel sistema GEDOC, dove vengono conservati tutti gli atti del procedimento e tracciate tutte le operazioni compiute dalle user id che hanno accesso alla fascicolazione e alla consultazione.

Relativamente alle attività di erogazione di contributo, si è proceduto alla pubblicazione del bando sia sulla home page del sito sia sulla pagina dedicata al PID, dove vengono pubblicate le graduatorie delle imprese ammesse, rigettare e, ove ne sussista la condizione, di quelle in lista di attesa.

Le domande di accesso a contributo possono essere trasmesse solo a mezzo PEC e sono veicolate tramite il sistema GEDOC che traccia ogni operazione.

➤ **U.O. Affari Generali e Provveditorato**

Nell'ambito del PTPCT 2021-2023, approvato con provvedimento di Giunta n° 18 del 12.03.2021, sono stati definiti gli obiettivi strategici dell'ente camerale in materia di anticorruzione e trasparenza per l'anno 2021.

Al riguardo, con riferimento agli obiettivi strategici afferenti alle attività svolte dall'Unità Organizzativa Affari Generali e Provveditorato, si relaziona quanto segue:

1. Obiettivo "Lotta prevenzione fenomeno corruttivo e trasparenza dell'azione amministrativa" Indicatore "Monitoraggio semestrale sul livello di attuazione del PTPCT"

B) Contratti pubblici	Relazione
B2.1 Acquisti > B2.1.1 Acquisti beni e servizi > B2.1.1.1 Elenchi/albi fornitori: verifica possesso requisiti, predisposizione provvedimenti di iscrizione e revisioni periodiche	Risultano pervenute n. 10 richieste di iscrizione nell'Elenco fornitori tenuto dalla U.O. per le quali è stata effettuata l'istruttoria, la verifica dell'attività esercitata ed il controllo della regolarità contributiva (Durc on line dalla piattaforma INPS) nonché verifica della regolarità Diritto annuo. Si è proceduto con note pec prot da n. 26623 a n. 26631 e 26639 a comunicare a ciascuna ditta l'avvenuta iscrizione.
B2.1 Acquisti > B2.1.1 Acquisti beni e servizi > B2.1.1.2 Predisposizione determine per l'acquisto di beni e servizi di uso comune	Sono state predisposte ed inserite in LWA n. 25 determinazioni per affidamenti relativi alla fornitura di beni e servizi
B2.1 Acquisti > B2.1.1 Acquisti beni e servizi > B2.1.1.3 Gestione gare e procedure MEPA per l'acquisto tramite mercato elettronico di beni e servizi	Affidamenti con consultazione di un unico operatore economico: 81 Valore 945.639,98 € Modalità di scelta del contraente: <ul style="list-style-type: none"> • n. 9 in house; • n. 48 per esclusività delle forniture (es: acquisto volumi/abbonamenti a riviste Specializzate/publicazioni/convenzioni servizi di informazione); • n. 24 affidamenti diretti (n.1 trattative dirette sul MEPA-, n.23 affidamenti diretti ai sensi del Decreto Semplificazione L. 76/2020)
B2.1 Acquisti > B2.1.1 Acquisti beni e servizi > B2.1.1.4 Verifiche corretta esecuzione servizi e collaudi	La U.O. procede a verificare che i servizi (es: pulizie sedi camerale) forniti siano conformi a quanto richiesto al fine di mantenere sempre un alto livello di qualità funzionale delle sedi camerale. Per il collaudo relativo ai lavori la U.O. si avvale del contributo del responsabile di supporto al RUP incaricato da TecnoServiceCamere.
B2.1 Acquisti > B2.1.1 Acquisti beni e servizi > B2.1.1.5 Supporto alle aree per l'acquisto di beni e servizi	La U.O. supporta le UU.OO. nella predisposizione delle RdA che confluiscono a inizio anno nel piano Biennale dei fabbisogni di beni e servizi, ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n. 50/2016
B2.1 Acquisti > B2.1.1 Acquisti beni e servizi > B2.1.1.6 Magazzino	Le forniture sono caricate in magazzino ed a ciascun bene è attribuito un codice numerico e descrittivo della categoria merceologica- sono stati effettuati n. 66 movimenti di carico per un valore di € 11.312,31 e n. 465 movimenti di scarico per richiesta di prelievi degli uffici camerale.
B2.1 Acquisti > B2.1.1 Acquisti beni e servizi > B2.1.1.7 Acquisti con cassa economale (o minute spese)	Sono state effettuate n.178 movimenti con minute spese per un totale di € 30.310,74. Per gli acquisti con cassa economale ci si attiene a quanto prescritto dal DPR. 254/2005 e ss.mm.ii.

Altresì, con riferimento al semestre oggetto di osservazione, si specifica:

- nell'acquisizione delle forniture ci si è attenuti al programma annuale dei fabbisogni;
- 1 caso di ricorso ad affidamento di somma urgenza ai sensi dell'art.63 comma 2 lett. c) D.Lgs. n. 50/2016(in particolare integrazione lavori di somma urgenza);
- per tutti gli affidamenti è stata verificata l'assenza di conflitto di interessi e la regolarità contributiva mediante

richiesta del DURC On-line sul sistema telematico INPS;

- con riferimento al Vademecum sugli appalti varato dall'AGCM , in qualità di stazione appaltante si tiene conto sempre delle indicazioni fornite relative alle caratterizzazioni dei fenomeni anticoncorrenziali, così come descritti dall'Autorità.

2. Obiettivo *“Rafforzare la comunicazione e la trasparenza”*

Indicatore *“Monitoraggio semestrale sul livello di attuazione del PTPCT”*

Indicatore *“Trasparenza e pubblicità dei dati e delle informazioni – D.lgs. n. 33/2013 D.Lgs. n. 97/2016”*

Tutte le misure di trasparenza previste dal PTPCT 2021-2023 sono state applicate con continuità, anche con riferimento agli ambiti di competenza definiti nell'ordine di servizio n° 11/2021.

A titolo esplicativo, ma non esaustivo, si elencano le principali misure attivate:

- rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33/2013;
- rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità previste dal codice di cui al D.Lgs. 50/2016;
- rispetto del D.Lgs. 97/2016 - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- pubblicazione delle informazioni relative agli incarichi, ai procedimenti (es. di aggiudicazione) e ai bilanci nel sito internet (costituisce il metodo fondamentale per il controllo, da parte del cittadino e/o utente, delle decisioni nelle materie a rischio di corruzione disciplinate dal presente Piano).

Area I – Finanza, Tributi, Risorse > U.O. Contabilità e Diritto Annuale

OGGETTO: Amministrazione Trasparente – monitoraggio periodico semestrale relativo agli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e D.lgs. n. 97/2016– Relazione I semestre 2021.

Con riferimento all'oggetto, per quanto attiene all'attività della U.O. Bilancio, Contabilità e Diritto Annuale, si fa presente quanto segue.

SEZIONE	SOTTOSEZIONE DI I LIVELLO	SOTTOSEZIONE DI II LIVELLO	
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	La Camera di Commercio di Caserta non esercita attività di vigilanza su enti di diritto privato controllati
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Enti controllati	Enti pubblici vigilati	La Camera di Commercio di Caserta non esercita attività di vigilanza su altri enti pubblici
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Enti controllati	Rappresentazione grafica	Per l'aggiornamento dei dati, è necessario attendere l'approvazione dei bilanci delle società - settembre
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Enti controllati	Società partecipate	Per l'aggiornamento dei dati, è necessario attendere l'approvazione dei bilanci delle società - settembre

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	<p>Pubbligate le delibere di Consiglio relative ai bilanci preventivo e consuntivo.</p> <p>Nello specifico, in data 09.01.2021, è stata pubblicata la delibera consiliare n. 10 del 18.12.2020, relativa al bilancio preventivo.</p> <p>Invece, in data 24.06.2021 è stata pubblicata la delibera consiliare n. 2 del 27.05.2021 di approvazione del bilancio di esercizio.</p>
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Bilanci	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	<p>Publicazione avvenuta in data 25.01.2021.</p>
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organi di revisione amministrativa e contabile	<p>E' stata regolarmente pubblicata la</p> <p>Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Bilancio di previsione 2021(delibera di Consiglio n. 10 del 18.12.2020).</p> <p>In data 25.06.2021 è stata pubblicata la Relazione del Collegio dei Revisori</p>
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Controlli e rilievi sull'amministrazione	Corte dei Conti	Ad oggi nessun rilievo è pervenuto
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Servizi erogati	Costi contabilizzati	<p>I dati relativi all'annualità 2020 non sono ancora disponibili, perchè il prospetto da pubblicare viene trasmesso da Unioncamere Nazionale solo al termine della rilevazione annuale Kronos, che generalmente viene chiusa intorno a settembre/ottobre e quest'anno non è</p>
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Pagamenti dell'amministrazione	IBAN e pagamenti informatici	<p>I dati sono stati regolarmente aggiornati in data 17.02.2021</p>
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	<p>L'aggiornamento avviene trimestralmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il I° trimestre è avvenuto in data 12.04.2021 - per il II° trimestre è avvenuto in data 01.07.2021
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Pagamenti dell'amministrazione	Ammontare complessivo dei debiti	<p>I dati relativi all'annualità 2020 sono stati regolarmente aggiornati in data 12.04.2021</p>
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	<p>L'aggiornamento avviene trimestralmente e consiste nell'inserimento dei mandati di pagamento :</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il I° trimestre, i dati sono stati inseriti in data 12.04.2021 - per il II° trimestre in data

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Altri contenuti – Dati ulteriori		Nulla da inserire
--	----------------------------------	--	-------------------

Oggetto: Monitoraggio semestrale stato di attuazione del Piano di Prevenzione della Corruzione – I semestre 2021 – UO Bilancio, Contabilità e Diritto Annuale.

Con riferimento all’oggetto, per quanto attiene all’attività della U.O. Bilancio, Contabilità e Diritto Annuale, si fa presente quanto segue.

Riguardo l’attività di GESTIONE RUOLI ESATTORIALI, nel semestre in esame, l’Ufficio ha iniziato a lavorare sull’emissione del ruolo relativo all’annualità 2018, emissione prevista per il 25.11.2021.

Nello specifico, è iniziato il controllo sugli elenchi messi a disposizione da Infocamere nella banca dati DIANA e richiesti informalmente dalla scrivente, ciò al fine di evitare l’emissione di cartelle esattoriali inutili, con conseguente risparmio di spesa a beneficio della Camera.

Per quanto attiene, invece, le ISTANZE DI SGRAVIO, nel primo semestre 2021 a fronte di n. 13 istanze pervenute, sono stati concessi n. 3 sgravi.

In caso di concessione dello sgravio, una volta protocollata l’istanza, si procede con l’istruttoria, la predisposizione della determina dirigenziale, il discarico sul sito dell’Agenzia delle Entrate – Riscossione e la comunicazione all’utente dell’avvenuto sgravio.

Relativamente alle istanze di RATEIZZO, nessuna istanza è stata presentata.

Area I – Finanza, Tributi, Risorse > U.O. Personale e Rapporti Sindacali

Un processo può essere definito come una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente). Il concetto di processo è più ampio di quello di procedimento amministrativo e ricomprende anche le procedure di natura privatistica. La mappatura consiste nell’individuazione del processo, delle sue fasi e attività, nonché delle responsabilità ad essi legate. La Camera di Commercio di Caserta dispone della mappatura completa dei propri processi, istituzionali e di supporto, sviluppata in occasione dell’adozione del provvedimento di Giunta della Camera di Commercio di Caserta n. 71 del 29 ottobre 2020, con il quale è stata adottata la nuova struttura organizzativa dell’ente. Per quanto concerne l’U.O. “Personale e Rapporti sindacali”, di seguito si riporta la mappatura dei processi di relativa competenza, così come riportata dal vigente PTPCT 2021-2023 di cui alla delibera n.18/GC del 12.03.2021:

Funzione/Processo	Servizio/Ambito	Attività/Azioni	
A1.1 camerale	A1.1.1 Pianificazione e Programmazione camerale	A1.1.1.2 Predisposizione PIRA	
		A1.1.1.4 Definizione e assegnazione del budget e degli obiettivi	
		A1.1.1.5 Elaborazione e aggiornamento Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	
		A1.1.1.6 Piano occupazionale triennale/annuale	
		A1.1.2 Monitoraggio e sistema dei controlli	A1.1.2.1 Rilevazioni ed elaborazioni periodiche
			A1.1.2.3 Time sheet, rilevazione costi dei processi, compilazione osservatori di competenza.
	A1.1.2.4 Monitoraggio ciclo della performance e utilizzo dei relativi sistemi informativi		
	A1.1.3 Rendicontazione		A1.1.3.1 Elaborazione dati e documenti
		A1.1.3.3 Relazione sulla performance	

		A1.1.4 Supporto all'OIV	A1.1.4.1 Attività dell'attività della struttura tecnica permanente per la misurazione della performance a supporto dell'OIV: predisposizione modelli, carte di lavoro, check list a supporto dell'attività di valutazione dell'OIV, ecc.
A1.3 camerale	Organizzazione	A1.3.1 Organizzazione camerale	A1.3.1.1 Predisposizione e aggiornamento organigrammi, ordini di servizio, attribuzioni e compiti ad uffici
			A.1.3.1.2 Stesura ed aggiornamento regolamenti nelle materie di competenza
		A1.3.2 Sviluppo del personale	A1.3.2.1 Sistemi di valutazione: performance individuale e progressioni
			A1.3.2.2 Definizione fabbisogni formativi
			A1.3.2.3 Organizzazione e partecipazione a corsi di formazione
			A1.3.2.4 Attività connesse alle politiche per il benessere organizzativo: anti mobbing, pari opportunità e attività svolta dai componenti del Comitato unico di garanzia
		A1.3.4 Processi di riorganizzazione	A1.3.4.1 Gestione processi di accorpamento, associazione di funzioni e processi straordinari di razionalizzazione
A2.3 documentale	Gestione	A2.3.1 Protocollo generale	A2.3.1.1 Protocollo informatico (es. GEDOC): acquisizione a mezzo posta elettronica/PEC, protocollazione e smistamento agli uffici
		A2.3.2 Gestione documentale	A2.3.2.1 Affrancamento e spedizione documenti
			A2.3.2.2 Archiviazione fisica, ricerche d'archivio camerale, selezione e scarto d'archivio
			A2.3.2.3 Predisposizione/aggiornamento manuali di gestione documentale, conservazione a norma, conservazione digitale (sostitutiva e relativa agli atti nativamente digitali), etc
B1.1 personale	Gestione del	B1.1.1 Acquisizione del personale	B1.1.1.2 Procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato, selezioni interne
			B1.1.1.2 Assegnazione e rinnovo incarichi dirigenziali, Posizioni Organizzative
			B1.1.1.3 Attivazione forme di lavoro flessibili /atipiche di lavoro (compresi i tirocinanti)
		B1.1.2 Trattamento giuridico del personale	B1.1.2.1 Tenuta fascicoli personali e stati matricolari dei dipendenti e gestione procedimenti concernenti status, diritti e doveri dei dipendenti: aspettative, congedi parentali, diritti sindacali, concessioni part time, etc
			B1.1.2.2 Procedimenti disciplinari
			B1.1.2.3 Determinazione trattamenti accessori (fondo del personale dirigenziale e non)
			B1.1.2.4 Gestione dei rapporti tra la CCIAA e le Rappresentanze Sindacali Unitarie e le Organizzazioni sindacali territoriali
		B1.1.3 Trattamento economico del personale	B1.1.3.1 Gestione giornaliera e mensile delle presenze/assenze del personale (ivi comprese le denunce)
			B1.1.3.2 Gestione malattie e relativi controlli
			B1.1.3.3 Gestione buoni mensa
			B1.1.3.4 Gestione missioni (rimborso spese di viaggio per dipendenti e per i partecipanti agli organi camerale)
		Competono, inoltre, all'U.O. tutte le attività propedeutiche, connesse e consequenziali rispetto a quelle sopra riportate, nonché quelle attribuite dal S.G./ Dirigente	

La Camera di commercio di Caserta, con riferimento al corrente PTPCT 2021-2023, ha definito le Aree di rischio prioritarie e relativi processi; tale definizione è avvenuta sulla base dei seguenti elementi:

- ✓ disposizioni via via emanate da ANAC con i P.N.A. annuali che hanno apportato integrazioni alle aree di rischio;
- ✓ approvazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico con D.M. 17 aprile 2019 dei processi afferenti le funzioni delle camere di commercio, così come individuate dal D.lgs. 219/2016;
- ✓ aggiornamento Unioncamere in tema di aree di rischio a cui attenersi per la predisposizione del Piano.

Per quanto concerne l'U.O. "Personale e Rapporti sindacali", è prevista la seguente declinazione:

AREE DI RISCHIO (e relativi processi)	Unità Organizzative della Camera di Commercio di Caserta di afferenza dei processi descritti
A) Acquisizione e progressione del personale	
B1.1 Gestione del personale > B1.1.1 Acquisizione del personale > B1.1.1.1 Procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato, selezioni interne	Unità Organizzativa Personale e Rapporti Sindacali
B1.1 Gestione del personale > B1.1.1 Acquisizione del personale > B1.1.1.2 Assegnazione e rinnovo incarichi dirigenziali, Posizioni Organizzative	Unità Organizzativa Personale e Rapporti Sindacali
B1.1 Gestione del personale > B1.1.1 Acquisizione del personale > B1.1.1.3 Attivazione forme di lavoro flessibili/atipiche di lavoro (compresi i tirocinanti)	Unità Organizzativa Personale e Rapporti Sindacali
B1.1 Gestione del personale > B1.1.2 Trattamento giuridico del personale > B1.1.2.3 Determinazione trattamenti accessori (fondo del personale dirigenziale e non)	Unità Organizzativa Personale e Rapporti Sindacali
B1.1 Gestione del personale > B1.1.3 Trattamento economico del personale > B1.1.3.3 Gestione buoni mensa	Unità Organizzativa Personale e Rapporti Sindacali
B1.1 Gestione del personale > B1.1.3 Trattamento economico del personale > B1.1.3.4 Gestione missioni (rimborso spese di viaggio per dipendenti e per i partecipanti agli organi camerali)	Unità Organizzativa Personale e Rapporti Sindacali

Le misure anticorruzione generali e specifiche

Il P.T.P.C.T deve individuare una serie di iniziative ed azioni anticorruzione, aggiornate soprattutto rispetto alle novità introdotte dalla normativa di riferimento e dagli aggiornamenti del PNA.

Nell'ambito dell'elenco delle misure di prevenzione della corruzione **GENERALI** che saranno adottate dalla Camera, così come individuate nel vigente PTPCT 2021-2023, alcune si pongono in continuità con gli anni precedenti, altre, invece, presentano profili di novità, tenuto conto delle novelle legislative intervenute in materia. Nell'ambito delle misure che vedono quali responsabili, i responsabili delle , sono previste le seguenti:

Tipologia di misura (come da PNA 2019)	Misura di prevenzione	Descrizione	Responsabili	Tempi
Trasparenza	Misure di trasparenza	- rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33/2013; - rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità previste dal codice di cui al D.Lgs. 50/2016; - rispetto del D.Lgs. 97/2016 - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e	[Tutti i Responsabili indicati nell'allegato 3 al presente PTPCT- (ods 11/2021)]	[CONTINUO]

trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
- pubblicazione delle informazioni relative agli incarichi, ai procedimenti (es. di aggiudicazione) e ai bilanci nel sito internet (costituisce il metodo fondamentale per il controllo, da parte del cittadino e/o utente, delle decisioni nelle materie a rischio di corruzione disciplinate dal presente Piano).

Ciò premesso, segue l'esame delle principali misure di lotta al fenomeno corruttivo rispetto al periodo di riferimento:

- ✓ **Accesso civico generalizzato:** In tema di approfondimento delle eccezioni assolute e relative al diritto di accesso ex D.Lgs. n. 97/2016, con comunicazione di servizio del 18.07.2018, avente ad oggetto "Approfondimento delle eccezioni assolute e relative al diritto di accesso civico "generalizzato" ex d.lgs. n. 97/2016", rivolta ai Dirigenti camerali e ai Responsabili delle Unità Organizzative, si è fornita, con riferimento al diritto di accesso civico "generalizzato", una prima trattazione schematica di approfondimento delle eccezioni assolute e discorsiva di quelle relative. Nel II semestre 2020 non è pervenuta alcuna richiesta di accesso civico generalizzato;
- ✓ **Whistleblowing:** Nel primo semestre 2021 non è pervenuta alcuna denuncia/segnalazione di illeciti. A far data dal 16/7/2019 è stata messa a disposizione del whistleblower la piattaforma informatica WhistleblowingPA, accessibile mediante collegamento al sito istituzionale dell'Ente. Tale sistema permette di inviare segnalazioni in maniera sicura e confidenziale, in base a quanto previsto dall'art. 54 bis del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 30 novembre 2017, n. 179 e dalle Linee Guida ANAC n. 6 del 28/4/2015;
- ✓ **Concorsi e selezione del personale:** Nel primo semestre del 2021 non sono state avviate nuove procedure di acquisizione di personale;
- ✓ **Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi:** Sono proseguite, nel I semestre 2021, le attività di verifica circa l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto, in occasione dell'affidamento degli incarichi di patrocinio legale e di assistenza stragiudiziale, ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012;
- ✓ **Codice di comportamento:** Con delibera n.18/GC del 18.03.2021 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 che reca, come allegato, il novellato Codice di comportamento del personale della Camera di commercio. Come di consueto, è proseguito il monitoraggio sulla concreta applicazione delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento. Nel corso del I semestre 2021, non si è rilevata alcuna violazione del codice di comportamento e non sono stati avviati procedimenti disciplinari;
- ✓ **Sanzioni:** Nel corso del I semestre 2021 non sono stati rilevati o segnalati casi di mancato rispetto della normativa Anticorruzione e Trasparenza e, di conseguenza, non sono state applicate sanzioni;
- ✓ **Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione:** Il Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 prevede, in particolare, nell'ambito della sua attuazione, l'attività di aggiornamento e pubblicazione dei dati che, in base alla vigente normativa in materia, costituiscono oggetto di pubblicazione. Al riguardo con ordine di servizio n.11 del 25.02.2021, che costituisce allegato specifico al citato Piano Triennale, avente ad oggetto "Amministrazione Trasparente – decreto legislativo n.33/2013 e s.m.i. – Adempimenti a carico dei responsabili dei procedimenti" sono stati individuati i funzionari camerali tenuti alla verifica ed aggiornamento dinamico dei contenuti soggetti ad obbligo di trasparenza, precisandone ruoli e responsabilità in materia. L'Unità Organizzativa Personale e Rapporti sindacali ha, quindi, provveduto, per le materia di relativa competenza, quali precisate nel citato ordine di servizio 11/2021, alla pubblicazione, nel I semestre 2021, dei dati ed al loro sistematico monitoraggio ed aggiornamento. Ai sensi dell'art. 14, c.4, lett. G), del d.lgs. n. 150/2009, si segnala che l'OIV della Camera di commercio di Caserta ha effettuato, in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera A.N.A.C. n. 294 del 13.04.2021, la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza,

sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2.1 – Griglia di rilevazione al 31 Maggio 2021 della citata delibera n. 294/2021. Tutta la documentazione (attestazione, griglia di valutazione e scheda di sintesi) è stata regolarmente pubblicata, in data 10.06.2021, nel rispetto dei termini previsti - prorogati con la delibera n.294/2021, al 30.06.2021 - nell'Area Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente (Amministrazione Trasparente »Controlli e rilievi sull'Amministrazione » Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione). Inoltre, come previsto dalla stessa delibera ANAC sopra citata, in data 16.06.2021 si è provveduto alla trasmissione della griglia di rilevazione, così come redatta dall'OIV e pubblicata sul sito istituzionale, all'ANAC all'indirizzo attestazioni.oiv@anticorruzione.it.

✓ **Rotazione del personale:** La “rotazione del personale” è una misura di prevenzione della corruzione esplicitamente prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, co. 4, lett. e), co. 5, lett. b), co. 10, lett. b)), sulla quale l'Autorità intende nuovamente soffermarsi per il rilievo che essa può avere nel limitare fenomeni di “mala gestio” e corruzione. Tenendo in considerazione quanto l'A.N.A.C. ha – in sede di aggiornamento per il 2019 del Piano Nazionale Anticorruzione - evidenziato circa la difficoltà ad attuare, soprattutto all'interno di piccole amministrazioni la misura della rotazione del personale, questa Camera si impegna a valutare l'individuazione di specifiche misure organizzative alternative di prevenzione che sortiscano effetto analogo a quello della rotazione. A partire dal 2018 sono stati adottati i seguenti provvedimenti in tema di rotazione del personale:

- Ordine di servizio n. 6 del 12.06.2018 - Oggetto: Assegnazione di personale al Servizio 4 Regolazione del Mercato, Promozione, Statistica;
- Ordine di servizio n. 7 del 27.6.2018 - Oggetto: Attuazione struttura organizzativa dell'ente approvata con delibera n.79/GC del 10.11.2017. Assegnazione del personale alle Aree. Nomina Responsabili Unità Organizzative;
- Ordine di servizio n. 8 del 29.6.2018 - Oggetto: Attuazione struttura organizzativa dell'ente approvata con delibera n.79/GC del 10.11.2017. Assegnazione del personale alle Unità Organizzative dei dipendenti dalle Aree 2 e 3;
- Ordine di servizio n. 9 del 29.6.2018 - Oggetto: Attuazione struttura organizzativa dell'ente approvata con delibera n.79/GC del 10.11.2017. Assegnazione del personale alla propria struttura;
- Ordine di servizio n. 14 del 13.7.2018 - Oggetto: Assegnazione Risorsa Umana di ctg C all'Unità Organizzativa Regolazione del Mercato e Tutela del Consumatore e Mediaconciliazione;
- Deliberazione G.C. n. 61 del 08.07.2019 - Oggetto: Attribuzione delle funzioni dirigenziali a seguito della nomina del Segretario Generale F.F.;
- Ordine di servizio n. 15 del 23.9.2019 - Oggetto: Dott.ssa Maria Teresa D'Alessandro e Dott. Giuseppe Rauso: Attribuzione Responsabilità Unità Organizzative ad interim;
- Ordine di servizio n. 19 del 2.12.2019 - Oggetto: Assegnazione procedimenti Mediaconciliazione in caso di impedimento o assenza dalla sede della titolare dell'U.O. Regolazione Mercato e Tutela Consumatore e Mediaconciliazione;
- Ordine di servizio n. 18 del 23.06.2020 - Oggetto: Trasferimento competenze carte tachigrafiche all'U.O. Regolazione Mercato e Tutela Consumatore e Mediaconciliazione, incardinata nell'Area 3 “Servizi Anagrafici, Regolazione del Mercato e Mediaconciliazione.

Con particolare riferimento al **I semestre 2021**, sono stati posti in essere i seguenti provvedimenti:

- ordine di servizio n.1 del 04.01.2021 – Oggetto: “Attuazione struttura organizzativa dell'ente approvata con la delibera n.71/GC del 29.10.2020”, con il quale è stata data attuazione alla nuova struttura dell'ente approvata dalla Giunta camerale e sono state disposte le assegnazioni di personale nelle varie Unità organizzative, recanti anche provvedimenti di rotazione del personale;
 - ordine di servizio n.6 del 18.01.2021– Oggetto: “Attuazione struttura organizzativa dell'ente approvata con la delibera n.71/GC del 29.10.2020”- Ridefinizione competenze delle Unità Organizzative e assegnazione di personale”, con il quale, nell'ambito della vigente struttura organizzativa dell'ente, sono stati disposti modifiche nelle competenze delle singole U.O. e provvedimenti di rotazione del personale;
 - ordine di servizio n.18 del 28.05.2021 – Oggetto: “Attuazione struttura organizzativa dell'ente approvata con la delibera n.71/GC del 29.10.2020”- Assegnazione di personale” con il quale, nell'ambito della vigente struttura organizzativa, sono stati disposti ulteriori provvedimenti di rotazione del personale.
- ✓ **Divieto di pantouflage:** In tema di divieto di pantouflage di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. lgs. n. 165/2001, il PTPC camerale prevede l'obbligo per il dipendente, al momento della cessazione dal servizio/incarico, di sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegna al rispetto della norma. Nel I

semestre 2021, non sono state registrate cessazioni dal servizio di personale che esercita poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione. Nel II semestre 2020 erano, invece, state registrate n.3 cessazioni dal servizio (categoria D e Dirigenti), in relazione alle quale è stata regolarmente acquisita agli atti la dichiarazione di conoscenza del divieto di pantouflage;

- ✓ **Formazione del personale** in tema di Anticorruzione: Con riferimento alla formazione sui temi dell'etica e del contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, nell'ambito del corrente Piano di formazione del personale per il 2021, approvato con la delibera n.14/GC del 26.02.2021 (di cui è stata resa informativa alla parte sindacale con nota prot.7164 del 24.02.2021), sono state previste, nell'ambito dei principi e delle linee guida in quella sede fissati, specifiche iniziative formative per il personale dell'ente. In particolare, per la tematica in oggetto, per l'anno 2021, la Camera di commercio di Caserta si è impegnata ad organizzare attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni. Tali corsi – organizzati prevalentemente, per il mondo camerale, da Unioncamere nazionale e SiCamera, società di sistema per la formazione e la qualificazione professionale – dovranno essere rivolti sia all'intero personale, come formazione di base a carattere generale, che, ai responsabili delle singole Unità Organizzative che esplicano la propria attività in settori individuati a rischio corruzione, per mitigare od ottimizzare il rischio stesso sulla base della criticità, ai fini della prevenzione del fenomeno, dei procedimenti di competenza. In particolare, gli obiettivi formativi saranno calibrati anche sulla base delle previsioni a tal fine contenute dal vigente Piano Triennale per la corruzione e trasparenza. La programmazione prevede – nell'ottica di un sempre maggiore contenimento dei costi – eventi informativi in forma associata, con relazioni tematiche a cura della citata società di sistema Si camera. Solo in 10 giugno 2021, è stata formalizzata l'adesione dell'ente a specifici moduli formativi annuali proposti, da Si Camera, all'interno dei quali sono state già prenotate n.7 iniziative in materia, rivolte a personale di catg. D e C, la prima della quali programmata per la data dell'8 luglio 2021. La Camera si riserva, comunque, la possibilità di implementare ulteriori iniziative formative ad integrazione di quelle già previste. Nei suddetti percorsi di aggiornamento, programmati con modalità webconference, sono stati coinvolti in via prioritaria i dipendenti che prestano attività lavorativa nei settori a più alto rischio di corruzione e quelli appartenenti alla struttura di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione. In particolare, con riferimento alle tematiche della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, nel I semestre 2021 è stata svolta la seguente attività formativa in materia.

Denominazione	Tipologia	Ente di formazione	Data svolgimento
Iniziativa di sistema 3/2020: Utilizzo del Kit per la predisposizione del Piano Anticorruzione. I Parte	Giuridico/normativa generale	Unioncamere, con il supporto tecnico di Si Camera	11/01/2021
Iniziativa di sistema 3/2020: Utilizzo del Kit per la predisposizione del Piano Anticorruzione. II Parte	Giuridico/normativa generale	Unioncamere, con il supporto tecnico di Si Camera	13/11/2021

Area II – Imprese, Territorio, Mercato - U.O. Promozione

Si consolidano progressivamente i servizi che garantiscono la concreta estrinsecazione del diritto al libero esercizio dell'impresa, che agevolano il recupero di chances di competitività, la diffusione della “cultura d'impresa” e l'accompagnamento allo start up, nonché azioni a tutela della legalità nelle sue diverse forme (tutela della concorrenza e del mercato, lotta alla corruzione, contrasto all'usura ed al racket, rispetto della trasparenza amministrativa).

Si sviluppano sistematicamente strategie di digitalizzazione di processi, atti e documenti amministrativi, per consentire una maggiore capacità di programmazione, controllo e monitoraggio delle modalità e dei tempi di attuazione degli interventi che afferiscono alla sfera funzionale di pertinenza dell'Unità Organizzativa camerale in intestazione, e, nel contempo, per potenziare le capacità di valutazione delle attività di settore in termini di qualità e legalità anche a fini anticorrottivi.

Comparto turistico e contesto di riferimento

Esistono profondi legami tra l'impresa ed il territorio su cui opera. La gestione dell'impresa deve caratterizzarsi per una responsabilità sociale che tenga conto non solo degli interessi dei proprietari, ma anche di tutti gli altri soggetti che contribuiscono alla vita della stessa: lavoratori, clienti, fornitori dei vari fattori di produzione, comunità di riferimento.

A tal fine si sperimentano sistematicamente modelli di governance multistakeholders basati sul partenariato pubblico-privato (autorità giudiziarie, enti locali, mondo imprenditoriale ed associazionistico), allo scopo di valorizzare ulteriormente il ruolo di supporto allo sviluppo della comunità di riferimento che, data la peculiare dislocazione geografica, si caratterizza per la vicinanza a realtà significative per dimensione e consistenza del fenomeno malavitoso.

La dinamica collusiva fra ceto imprenditoriale e organizzazioni criminali, l'espansione del mercato e del lavoro irregolari attraverso un sistema di negoziazione e scambio più vantaggioso rispetto a quello legale e che trova nella Camorra il suo interlocutore privilegiato: queste le principali condizioni strutturali che minano il mercato economico campano, delineando un contesto in cui la ramificazione dell'organizzazione criminale scoraggia gli investimenti e l'imprenditoria privata legale e produce alterazioni del credito alle imprese.

Su queste basi si moltiplicano e si alimentano le attività illegali a danno dell'economia attraverso i fenomeni dell'usura e dell'estorsione, che consentono alle organizzazioni criminali di conservare il controllo del territorio, senza dover necessariamente operare azioni eclatanti, che possono provocare le reazioni massicce dello Stato.

Sarebbe pari a 2,2 miliardi di euro, di cui quasi il 40% concentrati nel Mezzogiorno, il giro d'affari della criminalità organizzata derivante dall'infiltrazione nell'economia legale del settore turistico del Belpaese; un'attività sempre più pervasiva di controllo del territorio che metterebbe a rischio ben 4.450 imprese attive nel comparto, maggiormente fiaccate dalla crisi di liquidità causata dall'emergenza pandemica e, dunque, più vulnerabili al "welfare criminale" delle mafie, che dispongono, al contrario, di ingenti risorse finanziarie pronte alle operazioni di riciclaggio.

Sono sei i sistemi regionali con il livello di rischio più elevato: Campania, Lazio, Sicilia, Calabria, Lombardia e Puglia; ben 430, inoltre, gli alberghi e i ristoranti confiscati ad oggi, di cui quasi il 60 per cento nei territori tradizionalmente caratterizzati da un maggiore radicamento della criminalità organizzata; impennata pari al 243 per cento, infine, per le operazioni finanziarie sospette direttamente attinenti ai gruppi mafiosi.

È quanto emerge da una ricerca realizzata da Demoskopika che ha stimato l'attività di welfare criminale delle mafie sul comparto turistico elaborando una serie di dati rilevati da alcune fonti ufficiali o autorevoli: Unioncamere, Direzione Investigativa Antimafia, Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, Istat, Cerved e Transcrime.

E' stato rilevato che oltre il 13 per cento delle imprese del comparto turistico a rischio default a causa del Covid potrebbe subire le strategie aggressive di infiltrazione economica della criminalità organizzata. La prolungata emergenza, causata dalla pandemia, ha generato una preoccupante crisi di liquidità rendendo le imprese ancora più vulnerabili all'ingresso nel capitale sociale di ingenti quantità di denaro dei sodalizi criminali che necessitano di un reinvestimento legale ad alto valore aggiunto. In questa direzione le mafie provano a piegare gli imprenditori con allettanti strumenti di welfare criminale capaci di garantire la sopravvivenza aziendale, la copertura dei lievitati livelli di indebitamento, una maggiore solidità finanziaria con il loro ingresso nelle compagini societarie fino all'acquisizione totale della realtà imprenditoriale. Un circuito perverso finalizzato ad un rafforzamento del controllo delle famiglie criminali sul territorio, a un

incremento del loro consenso sociale che alimenta gravi comportamenti illegali quali riciclaggio, usura e pratiche estorsive.

Nei primi sei mesi del 2020, sono state 44.884 le operazioni finanziarie sospette localizzate nelle regioni, direttamente imputabili alla criminalità organizzata, con una crescita rilevante rispetto allo stesso periodo del 2019, pari a al 242,9 per cento, quando erano state segnalate complessivamente 13.090 operazioni. Un andamento preoccupante considerato che, per come si apprende dalla relazione della Direzione Investigativa Antimafia relativa al primo semestre del 2020, l'analisi e l'approfondimento investigativo delle segnalazioni di operazioni sospette riveste un ruolo cruciale nella prevenzione dell'utilizzo del sistema economico-finanziario legale per riciclare proventi illeciti. In questa direzione, le operazioni sospette riferibili a contesti riconducibili agli interessi della criminalità organizzata sono state circa il 28,9 per cento di quelle complessivamente pervenute.

In valore assoluto, è la Campania a essere la prima regione di localizzazione dell'operatività sospetta, con un'incidenza del 24,8 per cento sul totale del flusso ricevuto, pari a ben 11.152 operazioni finanziarie sospette direttamente attinenti alla criminalità mafiosa; seguono Lombardia con 5.847 e Lazio con 5.524 operazioni finanziarie sospette con un'incidenza pari rispettivamente al 13 per cento e al 12,3 per cento.

In particolare, a pesare sul primato negativo della Campania, che ha totalizzato il massimo del punteggio (122,9 punti), sono i 101 alberghi e ristoranti confiscati, pari al 23,5% sul totale delle strutture turistiche confiscate dalle autorità competenti e le oltre 11 mila operazioni finanziarie sospette direttamente imputabili alla criminalità organizzata.

Certamente l'esperienza dell'associazionismo antiracket e l'istituzione del Fondo di solidarietà in favore delle vittime di richieste estorsive e dell'usura hanno costituito un concreto passo avanti. Ciò nonostante, la gran parte dei delitti di estorsione resta tuttora sommersa e perciò impunita, trattandosi di un fenomeno articolato che richiede soluzioni complesse e sinergiche.

Alla luce di quanto detto, diventa facile comprendere che, per contrastare il malaffare, parallelamente alla repressione, alle inchieste di polizia e magistratura, occorre intervenire sulle cause sociali, specie quelle che attingono al disagio, all'emarginazione, al degrado.

La Camera di Commercio di Caserta ha ritenuto opportuno intraprendere un percorso strutturato che privilegi il confronto con associazioni antiusura e antiracket, prevedendo tra gli asset strategici di riferimento la realizzazione di attività di formazione/informazione, dando avvio ad un piano di iniziative di sensibilizzazione che contempla, tra l'altro, la costituzione di un "Punto di Ascolto" per il sostegno alle vittime dell'usura e per la verifica dei bisogni del territorio.

AZIONI

- **Numero verde antiusura**

- Considerato che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha determinato una situazione di debolezza finanziaria per imprese, lavoratori e famiglie, la Camera di Commercio di Caserta ha intensificato il suo tradizionale impegno per contrastare il ricorso all'usura, che rappresenta non soltanto un drammatico fenomeno sociale, ma altresì una pratica distorsiva delle corrette regole di mercato. A tal fine, l'Ente ha promosso un confronto con Istituzioni e Forze dell'Ordine – in primo luogo Prefettura, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Guardia di Finanza – per definire, anche mediante la sottoscrizione di uno specifico Protocollo, ambiti, modalità e impegni reciproci di una collaborazione volta a monitorare possibili situazioni di infiltrazione criminale nell'economia locale e a contrastare il reato di usura, prevedendo, tra l'altro, l'attivazione di un numero verde per raccogliere eventuali segnalazioni di vittime, attuali o potenziali, di tale crimine. Il Numero verde è attivo dal 24 giugno 2020. Con delibera GC n. 44/2020 si è statuito di affidare all'ASIPS la gestione del numero verde antiusura, prevedendo che l'Azienda Speciale possa, a sua volta, coinvolgere organismi specializzati in materia di contrasto all'usura, nell'intento di migliorare il livello di assistenza. In attuazione della delibera suddetta, la U.O. Promozione ha provveduto agli adempimenti amministrativi necessari e propedeutici per rendere

concretamente operativa la gestione del numero verde antiusura a cura dell'ASIPS, in uno con le connesse attività di supporto (prenotazione di spesa a fronte dei costi – e relativa formazione - del personale ASIPS, impegnato nel presidio del medesimo, nonché per l'attuazione degli adempimenti tecnico-operativi da parte del personale ASIPS e per l'attività di comunicazione già affidati all'ASIPS - DELIBERE G.C. n. 33/2020 e n. 44/2020).

- Inoltre, la Giunta camerale, con provvedimento n. 43/2021, ha aderito al portale “Open Data Aziende Confiscate”, finanziato dal Ministero dell'Interno. Il portale è frutto di un percorso istituzionale e tecnico che ne ha ispirato e guidato la realizzazione, nel quale sono contenuti open data e statistiche che generano una interconnessione tra la banca dati dell'Agenzia dei Beni confiscati ed il Registro delle Imprese delle Camere di Commercio. Il portale, infatti, rende disponibili, in formato aperto, le informazioni relative alle aziende definitivamente confiscate ed in gestione dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati (ANBSC) oppure da questa destinate. Esso è il frutto di un progetto di Unioncamere realizzato con InfoCamere ed in partnership con l'ANBSC, finanziato dal programma operativo Nazionale “Legalità” 2014-2020 del Ministero dell'Interno ed ispirato al principio dell'amministrazione aperta, che mira a rendere i procedimenti e le decisioni delle istituzioni e della PA più trasparenti ed aperti alla partecipazione dei cittadini, in coerenza con l'Agenda Digitale e la strategia della Crescita Digitale 2014-2020.

- **Programmi FOPE (Fondo di Perequazione): Progetto “La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo”**

- Nel corso dell'annualità 2020, in collaborazione con Unioncamere Campania, è stato attuato il progetto “La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo” nell'ambito del FOPE 2017-2018, che – tra l'altro – ha promosso “percorsi di crescita per le imprese e strumenti per la qualificazione della filiera” attraverso l'organizzazione a livello locale di workshop e focus group dedicati alle imprese del settore per trasferire le migliori pratiche aziendali sui temi digitalizzazione, elementi di distintività d'impresa, comunicazione, commercializzazione dei prodotti turistici, organizzazione aziendale. La Camera di Commercio di Caserta ha organizzato la realizzazione in modalità “da remoto” – a cura di ISNART – di un seminario regionale dal titolo “TURISMO NO STOP: COME POTENZIARE LE PROPRIE STRATEGIE PER UNO SVILUPPO TURISTICO ANCHE NEI PERIODI DI BASSA STAGIONE”, nonché di check up consulenziali one-to-one (ossia “personalizzati”) a favore di imprese casertane, finalizzati all'approfondimento di problematiche specifiche. Al riguardo si rappresenta che l'iniziativa è stata diffusa attraverso pubblicazione di apposito leaflet sul sito web camerale; inoltre, previa verifica del codice Ateco di imprese contenute in vari elenchi connessi ai bandi di competenza della U.O., è stato individuato un novero di imprese potenzialmente interessate a partecipare al webinar e alle successive attività progettuali, recuperando gli indirizzi pec delle medesime e inviando loro una particolareggiata informativa. Successivamente, è stato utilizzato un elenco organizzato ad hoc per il settore turismo, effettuando un nuovo invio massivo dell'informativa ed effettuando altresì recall. Tanto, per garantire la massima trasparenza e la più ampia partecipazione. La Camera di Commercio di Caserta intende proseguire le attività già avviate nell'anno 2020, anche nell'ambito del programma FOPE 2019-2020 a sostegno del turismo, partecipando al progetto di dimensione regionale che sarà attuato direttamente da Unioncamere Campania e che ha come obiettivo, da un lato, quello di assistere le imprese nella gestione della crisi e della ripartenza, rafforzando il ruolo del Sistema camerale nel fornire analisi anche predittive dei territori e dell'economia del turismo e, dall'altro lato, quello di qualificare l'offerta turistica attraverso le competenze digitali e la sostenibilità, sviluppando e differenziando i prodotti offerti sul mercato, promuovendo le destinazioni turistiche e potenziando i canali di vendita attraverso gli strumenti digitali e la promozione. Gli strumenti e le progettualità individuate, in continuità con quelli in corso di realizzazione, consentono al Sistema camerale, nel valorizzare il capitale turistico dei territori, di fornire ai sistemi locali d'impresa una più efficace assistenza per il loro posizionamento competitivo.

- **Bandi e Fiere**

- Dare alle imprese del territorio la possibilità di fruire delle attività promozionali messe in campo è una delle finalità prioritarie, perseguita anche attraverso l'incentivazione della più diffusa partecipazione alle fiere di settore, previa determinazione, a mezzo bando, di condizioni e requisiti per l'ottenimento di eventuali contributi. Le fiere e le esposizioni rappresentano, infatti, un ottimo modo per far conoscere l'azienda e consentono a un pubblico di nicchia di conoscere il brand. La "cultura del territorio" è divenuta una delle parti più qualificate dell'offerta turistica, che comprende l'ambiente, l'enogastronomia, le attività di artigiani. L'artigianato è un settore labour intensive. E' foriero di sviluppo decentrato a forte valenza locale ed è particolarmente adatto alle attività imprenditoriali di piccole dimensioni, quelle più diffuse sul territorio. Rispetto ad esso il turismo costituisce un mezzo per comunicare su vasta scala le caratteristiche qualitative del prodotto/servizio realizzato e, al tempo stesso, porta un notevole contributo all'immagine del luogo. In quest'ottica, su proposta della U.O. Promozione, la Giunta camerale ha deliberato di partecipare all'evento "Artigiano in Fiera 2021", che si svolgerà a Fieramilano Rho-Però (Milano) dal 4 al 12 dicembre 2021, prevedendo 3.000 stand espositivi ed oltre 1.000.000 di visitatori. In un periodo fortemente segnato dalla crisi connessa all'emergenza sanitaria da Covid-19, la fiera rappresenta un volano della ripresa fornendo opportunità di contatto con un pubblico propenso agli acquisti in un contesto assolutamente accogliente ed ospitale, pensato all'insegna della sicurezza e del distanziamento. Analoghe esigenze hanno determinato la partecipazione all'evento "Naturae et Purae" del 18 e 19 giugno al Kursaal di Merano, atteso che, dopo un anno di drammatica emergenza sanitaria, anche l'economia vitivinicola ed agroalimentare esige una nuova programmazione delle attività e nuove strategie di promozione e valorizzazione delle produzioni vinicole e del food.

- La Camera di Commercio di Caserta, allo scopo di incentivare i flussi turistici verso il territorio provinciale, ha erogato, nelle scorse annualità, contributi in conto capitale finalizzati alla copertura parziale delle spese sostenute per soggiorni effettuati in tutta la provincia di Terra di Lavoro. In particolare, l'architettura dei bandi attivati è riassumibile, con riferimento allo spirito dell'intervento, nell'individuazione, quali soggetti beneficiari, di gruppi fiscalmente identificati (associazioni in senso ampio che non abbiano natura di impresa) e nella definizione della misura del contributo in euro 20,00/notte/persona, con vincolo di fruibilità per un minimo di 2 ed un massimo di 3 notti di soggiorno, in ragione dell'esigenza di disincentivare il turismo mordi e fuggi e di favorire lo stazionamento dei turisti sul territorio, alla scoperta delle bellezze paesaggistiche, architettoniche, storiche e ambientali. L'Ispettorato generale di Amministrazione (Iga) del Ministero dell'Interno ha certificato, nel corso del 2020 ma con competenza 2019, tra gli 11 progetti selezionati nelle Regioni Obiettivo di Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), come "Buona pratica", l'iniziativa in oggetto, sia per la sua capacità di impulso nel potenziare il turismo della terza età nella provincia di Caserta che per la modalità di attuazione definita "esempio per organizzazione e soluzioni proposte, replicabili in altri contesti o suggerimento per elaborare nuove iniziative volte a migliorare sempre più il servizio al cittadino e lo svolgimento delle competenze istituzionali della Pubblica Amministrazione". Anche per l'anno 2020, nonostante la situazione di emergenza sanitaria legata al perdurare della crisi determinata dalla pandemia da Covid 19, si è avuto un positivo riscontro dei centri sociali anziani del vicino Lazio, che hanno manifestato apprezzamenti nei confronti dell'iniziativa camerale. La misura del contributo ammesso, per l'anno 2020, è stata pari a euro 17.400, per un numero di 290 arrivi previsti per un soggiorno minimo di tre notti in una struttura ricettiva del territorio. Dei 290 arrivi previsti, in seguito a rendicontazioni presentate dai soggetti istanti, se ne sono effettivamente concretizzati 236, per un numero di pernottamenti pari a 708 e permanenza media di 3 giorni. Il contributo complessivamente erogato, pertanto, è stato di euro 9.900,00. Con provvedimento n. 50, la Giunta, nella seduta del 25 giugno 2021, ha deliberato di intervenire a sostegno del territorio, rinnovando, come per le passate annualità, l'attivazione di un percorso di incentivazione dei flussi turistici verso la provincia di Caserta; di destinare al finanziamento dell'intervento la somma di € 50.000,00; di prevedere che il contributo camerale sia

erogato previa predisposizione di apposito bando, elaborato ed approvato dal dirigente, sulla base dei criteri e modalità che riflettano quelli indicati per la medesima iniziativa negli anni precedenti, prevedendo che i gruppi debbano essere formati da almeno 10 persone.

- **Servizi certificativi per l'export**

- La normativa volta alla tutela del made in si intreccia con altre normative nazionali e comunitarie, prima fra tutte con quella relativa alla protezione della proprietà industriale, nonché con quella della sana e leale concorrenza del commercio/ pubblicità ingannevole e della etichettatura. Tutte le normative sono tese alla tutela del consumatore e alle garanzie a questi apprestate. L'impianto normativo mira a garantire la conoscibilità da parte degli acquirenti degli elementi legati alle caratteristiche del prodotto, che è già sul mercato o ivi diretto, quali le indicazioni relative alla provenienza del bene da una certa e specifica fabbrica e/o produttore (garantita dal marchio) al luogo di produzione (garantito dal made in- origine geografica), all'identificazione dell'importatore attraverso le proprie generalità (garantita dal codice al consumo) e in alcuni casi alla consistenza del bene (garantita dalle norme sull'etichettatura). Il bene giuridico difeso nei casi summenzionati è la tutela del consumatore; prova è data dalla collocazione sistematica dell'art 517 cp. nel titolo VIII dei "delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio" al capo II "dei delitti contro l'industria e il commercio" del codice penale, con cui, oggi, vengono tutelate le garanzie citate e conseguentemente punite le condotte che violano il precetto ivi descritto. L'importazione e l'esportazione a fini di commercializzazione ovvero la commercializzazione di prodotti recanti false o fallaci indicazioni di provenienza o di origine (L.80/05) costituisce reato ed è punita ai sensi dell'articolo 517 del codice penale. La gestione delle attività commerciali potrebbe presentare profili di rischio potenziale in relazione al reato di contrabbando nell'ipotesi in cui, ad esempio, l'impresa non adempia correttamente agli obblighi derivanti dall'effettuazione di operazioni di esportazione. La gestione dei rapporti con la PA potrebbe presentare profili di rischio potenziale in relazione al reato di contrabbando nell'ipotesi in cui, ad esempio, vengano effettuate manovre fraudolente dirette ad indurre in errore l'autorità doganale sugli elementi dell'accertamento, ovvero rendendo false dichiarazioni in ordine alla destinazione o all'uso dei prodotti o in ordine alla quantità, qualità, origine e valore della merce. Si comprende, pertanto, l'importanza, per i Servizi certificativi per l'export, di un impianto organizzativo aggiornato, formalizzato e chiaro, con un sistema di controlli verticale su visti e firme. La U.O Promozione ha organizzato il sistema in modo da garantire il massimo rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e legalità, istruendo ad hoc gli operatori che si alternano negli adempimenti di specie per la verifica dei documenti a corredo delle spedizioni (es. fatture) con le informazioni attestanti il valore, la quantità, l'origine e la classificazione delle merci riportati nella packing list.

Area II – Imprese, Territorio, Mercato - U.O. Regolazione del Mercato

In via preliminare, occorre precisare che, per quanto concerne l'attività dell'Ufficio protesti, la normativa prevede il completo oscuramento dei dati relativi al debitore protestato una volta disposta la cancellazione dei protesti associati al proprio nominativo.

Infatti, la legge di riforma dei protesti - legge n. 235/2000 – che costituisce la maggiore garanzia del diritto all'oblio, all'art.4, comma 3, stabilisce che, in caso di accoglimento dell'istanza, il Dirigente dispone la cancellazione definitiva dal registro dei dati relativi al protesto, che si considera, a tutti gli effetti, come mai avvenuto.

Nelle altre materie di competenza della U.O. gli obblighi relativi alla pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente, come del resto quelli relativi alla conformità della modulistica alle

normative sopravvenute ed alle nuove disposizioni generali dell'Ente, sono regolarmente osservati nei termini previsti.

Nelle varie fasi di applicazione delle procedure e dei connessi adempimenti consequenziali, nessuna fattispecie riconducibile alle prescrizioni normative è stata rilevata, con particolare riferimento ai conflitti di interesse di qualsiasi natura ed agli obblighi di astensione di cui al D.P.R. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

In generale, si conferma il rispetto dei principi generali che regolano l'attività amministrativa, sia essa vincolata ovvero discrezionale, definiti non solo a livello costituzionale, bensì tipizzati dalle legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che al capo I, in seguito alla modifica operata dalla L. 15/2005 e s.m.i. ha normativamente disciplinato l'azione della P.A.

In particolare, per quanto concerne l'attività relativa ai protesti, il processo di informatizzazione delle procedure è proseguito anche nel I semestre 2021. Tale attività di dematerializzazione delle istanze e degli allegati che ne formano parte integrante, consente la completa tracciabilità di ogni singola fase dell'iter procedurale che caratterizza la domanda. Da segnalare, inoltre, che per le istanze di cancellazione protesti per avvenuta riabilitazione, si procede a verificare, tramite l'applicativo Giustizia Civile installato su smartphone, la conformità all'originale dei decreti di riabilitazione emanati dal tribunale competente e presentati a corredo dell'istanza.

Nell'ambito delle attività rientranti nella Mediaconciliazione, si precisa che l'assegnazione degli incarichi ai mediatori è stata gestita secondo i criteri stabiliti dal Ministero della Giustizia con il D.M. 180/2010, ripresi dal Regolamento di mediazione dell'Organismo iscritto al n.404 del R.O.M. del Ministero della Giustizia, approvato con delibera C.C. n. 3/2020 e dal Regolamento di Conciliazione, approvato con delibera C.C. n. 4/2020, assicurando, nell'ambito della materia oggetto della controversia, il principio della "rotazione" delle nomine. Inoltre, all'atto dell'accettazione della nomina, il mediatore è tenuto a compilare e trasmettere, una dichiarazione di compatibilità, imparzialità, indipendenza unitamente ad un'attestazione con la quale il mediatore incaricato dichiara di impegnarsi a non offrire somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa al fine del rilascio di atti e provvedimenti o al fine di distorcere l'espletamento corretto della sua attività e di impegnarsi, altresì, a denunciare immediatamente al Responsabile della prevenzione della corruzione della CCIAA di Caserta ogni illecita richiesta di denaro ovvero ogni altra utilità di qualsiasi natura che gli venga avanzata. Ai fini della nomina il mediatore, altresì, deve dichiarare l'inesistenza di relazioni di parentela od affinità con la persona fisica e con eventuali amministratori, soci e dipendenti della parte istante e/o parte invitata.

Appare opportuno segnalare, infine, che per ciascuna mediazione gestita dall'Organismo operante presso questa Camera, è prevista la consegna alle parti di una scheda di valutazione sul servizio di mediazione. In tale questionario, oltre ad essere riportati giudizi complessivi sull'operato, sulle procedure e sulla modulistica, sono previsti quesiti specifici sulla trasparenza delle procedure e sulla imparzialità, indipendenza, neutralità e riservatezza del mediatore.

Relativamente alla sfera di competenza dell'Ufficio metrico, la relativa attività si sostanzia, principalmente, nella sorveglianza e vigilanza degli strumenti per pesatura e misurazione. La vigilanza sugli strumenti soggetti alla normativa nazionale ed europea allo scopo di assicurare che gli strumenti immessi sul mercati o importati siano stati sottoposti alle necessarie procedure di accertamento della conformità, che i requisiti di marcature e documentazione siano stati rispettati e che siano stati progettati e fabbricati in conformità con i requisiti previsti dalla pertinente normativa, è effettuata in conformità alle prescrizioni normative che regolano la materia. I controlli sugli strumenti in servizio sono eseguiti ad intervalli casuali e, compatibilmente con le esigenze di sicurezza e continuità dei

servizi, senza preavviso, pur garantendo il contraddittorio. Tali verifiche, sono effettuate periodicamente a campione e con modalità tali da interessare, per quanto possibile, l'intero territorio provinciale.

➤ **Area II – Imprese, Territorio, Mercato - U.O. Attività Sanzionatoria, Ambiente e Marchi**

Nell'ordinario svolgimento delle attività di competenza, svolte nel I° semestre 2021, non è stata rilevata alcuna criticità.

Con riferimento all'attività sanzionatoria, si fa presente che sono stati emessi n. 877 provvedimenti ingiuntivi, percentuale triplicata rispetto al 2020, anno in cui, causa COVID-19, l'ufficio ha dovuto sospendere, ex DL n. 18/2020, l'attività di notifica delle ordinanze. A tutela della trasparenza e partecipazione dell'interessato al procedimento amministrativo avviato nei suoi confronti, ci sono state diverse audizioni. Inoltre, sono state predisposte tutte le operazioni propedeutiche all'iscrizione a ruolo, da emettere entro dicembre 2021, delle ordinanze di ingiunzione notificate nell'anno 2019 e 2020.

A garanzia dei consumatori e della fede pubblica, è stata assicurata la regolarità dei Concorsi e delle Operazioni a premio, con una puntuale verifica dei relativi documenti e con la stesura dei verbali di chiusura dei vari Concorsi che si sono svolti nella Provincia di Caserta.

In materia di Ambiente, l'utenza è stata supportata con informazioni telefoniche e, per quanto riguarda il MUD 2021, attraverso Seminari gratuiti, organizzati da Ecocerved e accuratamente pubblicizzati sul sito camerale, ai quali si è registrata una buona partecipazione.

Per la richiesta di Carte del Conducente sono state messe in campo diverse misure atte ad agevolare, assistere e informare l'utenza, assicurando trasparenza, qualità e rapidità di informazione. Innanzitutto è stata attivata la PEC della U.O., informando gli interessati della possibilità di inviare le istanze per via telematica. Ovviamente, tutte le informazioni e le novità sono state pubblicate sia sulla Home page camerale che nella specifica sezione riguardante le Carte tachigrafiche. In questo modo, è stata data la possibilità di utilizzare gli strumenti informatici in uso, velocizzando le richieste e risparmiando sui costi delle istanze trasmesse a mezzo raccomandata. Questa attività di dematerializzazione della documentazione consente, più facilmente, la tracciabilità delle domande pervenute, con verifica del rispetto dei tempi di evasione in relazione ai tempi di presentazione delle stesse. E' superfluo sottolineare che la tracciabilità dell'intero processo è tesa a migliorare il livello di trasparenza e ad evitare eventuali fenomeni corruttivi. Sempre finalizzato a rendere più trasparente l'azione amministrativa, è stato consolidato l'utilizzo di GEDOC, piattaforma che gestisce la documentazione ricevuta e prodotta, la conserva e rende possibile la sua "tracciatura".

Non ultimo, nel rispetto delle norme previste per il contenimento dell'emergenza COVID, è stata enormemente ridotta l'affluenza allo sportello, implementando lo sportello telefonico e le richieste di informazioni via e-mail.

➤ **Area III – Anagrafe delle Imprese e Servizi Amministrativi - U.O. Registro Imprese**

➤ **Area III – Anagrafe delle Imprese e Servizi Amministrativi - U.O. Semplificazione Amministrativa**

C1.1 Gestione del Registro delle Imprese, Albi ed Elenchi > C1.1.1	U.O. REGISTRO IMPRESE – U.O. SEMPLIFICAZIONE	Le pratiche vengono assegnate, in prevalenza, tramite il servizio
--	--	---

<p>Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA > C1.1.1.1 Pratiche telematiche e a sportello di iscrizione / modifica / cancellazione (su istanza) al RI/ REA/ AA ivi compresa l'assistenza informativa (pratiche sospese, errori visure, solleciti, ecc.) a sportello e a distanza (web, mail, tel)</p>	<p>AMMINISTRATIVA</p>	<p>di smistatore automatico o, puntualmente, in ragione della tipologia, dai responsabili delle UU.OO. Vengono lavorate ed istruite secondo l'ordine cronologico di protocollazione, salve le richieste di urgenza provenienti dall'utenza e puntualmente sottoposte e autorizzate dal Conservatore per la lavorazione prioritaria. Viene quotidianamente fornita assistenza all'utenza con i canali in uso all'ente (telefono, e-mail e sportello fisico)</p>
<p>C1.1 Gestione del Registro delle Imprese, Albi ed Elenchi > C1.1.1 Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA > C1.1.1.3 Verifica di legittimità, regolarità, possesso dei requisiti per l'esercizio di attività imprenditoriali regolamentate e controllo a campione delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e assegnazione qualifiche</p>	<p>U.O. REGISTRO IMPRESE – U.O. SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA</p>	<p>Sono state puntualmente istruite le pratiche relative ad attività abilitanti di competenza dell'Ente (impiantisti, autoriparatori, pulizia, facchinaggio, agenti di commercio, mediatori, spedizionieri). Si è proceduto, inoltre, come da ods camerale, alla verifica puntuale delle dichiarazioni sostitutive rese nelle SCIA e di quelle rese ad altre PP.AA. Per il commercio all'ingrosso, si è provveduto al controllo a campione nella misura del 10%</p>
<p>C1.1 Gestione del Registro delle Imprese, Albi ed Elenchi > C1.1.1 Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA > C1.1.1.4 Adempimenti procedure concorsuali/curatori fallimentari</p>	<p>U.O. REGISTRO IMPRESE</p>	<p>Vengono puntualmente lavorate ed istruite le pratiche relative alle procedure concorsuali, sia quelle trasmesse con canale telematico, sia quelle inoltrate a mezzo pec dalle Amministrazioni competenti</p>
<p>Unità Organizzativa Registro Imprese C1.1 Gestione del Registro delle Imprese, Albi ed Elenchi > C1.1.7 Accertamenti, iscrizioni, cancellazioni e altre pratiche di ufficio > C1.1.7.1 Accertamento violazioni</p>	<p>U.O. REGISTRO IMPRESE</p>	<p>In fase di evasione delle pratiche, viene apposto il flag F.T. (fuori termine), affinché sia facilmente elaborabile il verbale di accertamento di infrazione in ipotesi di iscrizione/denuncia tardiva. I verbali di accertamento</p>

amministrative RI (in favore dell'Erario), REA e AIA (in favore della CCIAA)		vengono elaborati e notificati, via pec o con atto giudiziario, entro i termini di legge
C1.1 Gestione del Registro delle Imprese, Albi ed Elenchi > C1.1.7 Accertamenti, iscrizioni, cancellazioni e altre pratiche di ufficio > C1.1.7.2 Iscrizioni, modifiche, cancellazioni e altre operazioni d'ufficio	U.O. REGISTRO IMPRESE	Sulla base delle segnalazioni provenienti da parte di altre PP.AA. (cessazione P.IVA, rigetti SCIA, comunicazione cessazione attività) o delle stesse imprese, vengono avviati i procedimenti d'ufficio di iscrizione dell'impresa/attività o di cessazione dell'attività o di cancellazione dell'impresa ai sensi degli artt. 2190 e 2191 cc e dell'art. 40 del D.L. 76/2020. Vengono, poi, gestiti, d'ufficio, i procedimenti ex DPR 247/94 e art. 2490 cc, sulla base di elenchi
C1.1 Gestione del Registro delle Imprese, Albi ed Elenchi > C1.1.2 Procedure abilitative > C1.1.2.1 Pratiche di Ruoli Periti ed esperti e Conducenti	U.O. SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	Sono state istruite le pratiche pervenute in relazione all'iscrizione al Ruolo dei conducenti non di linea ed a quello dei Periti e degli Esperti. Rispetto a tale ultimo albo, si sono svolti anche i colloqui integrativi previsti dalla normativa vigente
C1.1 Gestione del Registro delle Imprese, Albi ed Elenchi > C1.1.2 Procedure abilitative > C1.1.2.2 Esami di idoneità abilitanti per l'esercizio dell'attività (Agenti di Affari in Mediazione, Ruolo conducenti, ecc.)	U.O. SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	In ragione delle restrizioni legate all'emergenza epidemiologica, non si sono svolte sessioni di esame per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di agente di affari in mediazione

Conclusioni

Le misure di prevenzione previste dal PTPCT sono state attuate. Sono stati effettuati monitoraggi sui processi coinvolti nell'attuazione delle misure di prevenzione obbligatorie e in quelle ulteriori individuate nel Piano. Non sono stati riscontrati aspetti critici nell'attuazione del PTPCT. Il RPCT, nella persona del Segretario Generale f.f. dell'Ente, ha esercitato l'attività di coordinamento con i Dirigenti ed i Responsabili delle aree i cui processi sono stati mappati, al fine di dare attuazione e di valutare l'efficacia delle misure di

prevenzione previste dal PTPC. Non sono stati riscontrati ostacoli nell'azione di impulso e coordinamento dell'attuazione del Piano.

Caserta, data firma digitale

Il Responsabile della prevenzione della
corruzione e della trasparenza
Dott. Angelo Cionti

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)